

I NUMERI DEL 2021/2022

Scuola bellunese in crisi Persi altri 550 studenti

Effetto denatalità su materne ed elementari: calano di 463 unità gli alunni tra i 3 e i 10 anni

Dati negativi ma contenuti per medie e superiori, 29 prof restano senza cattedra

DALL'ANESE / PAGINA 17

La scuola bellunese perde 550 studenti Effetto denatalità su elementari e infanzia

Diminuiscono di 463 unità gli alunni tra i 3 e i 10 anni. Dati negativi ma più contenuti alle medie e agli istituti superiori

Paola Dall'Anese / BELLUNO

L'anno scolastico 2021/2022 a Belluno partirà con 550 studenti in meno. I dati arrivano dall'Ufficio scolastico provinciale che, nonostante il personale ridotto all'osso, riesce a seguire anche queste incombenze. La perdita maggiore si registra tra i 3 e i 10 anni, ovvero dall'infanzia alle elementari, che perdono rispettivamente 135 e 328 bambini (463 in totale). Numeri importanti che da un lato evidenziano il fenomeno della denatalità e dall'altro sono destinati a causare una diminuzione delle classi e dei posti riservati ai docenti, che saranno 29 in meno.

I NUMERI

La perdita maggiore, come si diceva, si registra nei primi anni di età scolare: la scuola dell'infanzia passerà da 2.474 a 2.339 alunni; le perdite maggiori si avranno alle elementari, dove si passa da 7.423 a 7.095 bambini. La differenza si riduce notevolmente alle medie, dove gli alunni caleranno di 55 unità (da 5.036 a

4.981). A chiudere il quadro gli istituti superiori, che avranno 32 ragazzi in più, passando da 8.017 a 7.985.

IL DIRETTORE DELL'UST

«La diminuzione delle nascite si ripercuoterà inevitabilmente sul numero di classi, sezioni e docenti. Per quello che possiamo, cercheremo di tenere in piedi i servizi; per il prossimo anno scolastico posso dire che la politica ha deciso di confermare l'attuale personale scolastico», precisa il

direttore dell'Ufficio scolastico territoriale, Massimiliano Salvador.

I SINDACATI

«La denatalità inizia a farsi sentire. Se quest'anno la sofferenza maggiore era stata riscontrata all'infanzia, con oltre 300 bambini in meno rispetto al 2019-2020, il problema da settembre si evidenzierà soprattutto alle elementari», precisa Lorella Benvegnù della Cisl Scuola, che passa poi a un ragionamento sul rapporto tra numeri e posti di lavoro. «Si calcola che questa riduzione di studenti porterà al-

la perdita di 29 posti di docenza. Si tratta di insegnanti che per la mancanza di studenti soprattutto tra infanzia e primaria perderanno la loro classe, ma visto che sono in ruolo saranno poi riposizionati in altre scuole. Per quel che riguarda le materne, perderemo una sezione a Quero e una a Trichiana, mentre a Mel ci sarà una classe in meno alle elementari. Classi in meno anche all'Ic Belluno 1 e a Ponte nelle Alpi», sottolinea ancora Benvegnù, che poi evidenzia il grande lavoro svolto dall'Ufficio scolastico per tutelare l'offerta formativa. «Per limitare lo spopolamento sono state concesse delle classi sottodimensionate, quelle, cioè, che hanno un numero di alunni inferiore a quanto previsto dalla norma. Parliamo delle prime classi della scuola del legno di Santo Stefano, che partirà a settembre con 10 alunni anziché i 15 minimi previsti, dell'alberghiero di Falcade e del Comprensivo di Gosaldo. Tenere i plessi e le scuole, nonostante il basso numero di studenti, è l'unico modo per garantire un servizio alle fami-

glie che restano sul territorio».

«Il calo delle nascite è un vero problema per il nostro terri-

torio», aggiunge Alessia Cerenin della Flc Cgil. «Peccato che il governo abbia disatteso il Patto per la scuola, non dando il personale scolastico promesso e quindi non diminuendo il numero di alunni per classe».

La segretaria della Cisl scuola annuncia, infine, che per decreto ministeriale quest'anno diminuiranno le scuole sottodimensionate, quelle che non arrivano a 300 studenti. «Rimarranno sottodimensionate solo l'Ic di Forno di Zoldo e il Dolomieu, mentre l'Ic di Alghè, Cencenighe e Longarone torneranno scuole normali, quindi con un direttore amministrativo proprio, invece che in condivisione».

«Peccato che la graduatoria per queste figure sia esaurita, quindi non so dove saranno trovati. Perderemo anche due bidelli, mentre recupereremo sei posti di tecnici informatici per le elementari. Confermato il convitto a Longarone del Dolomieu». —

LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

	2020-2021 STUDENTI	2021-2022 STUDENTI	DIFFERENZA % STUDENTI
INFANZIA	2.474	2.339	-135 (-5,45%)
ELEMENTARI	7.423	7.095	-328 (-4,41%)
MEDIE	5.036	4.981	-55 (-1,09%)
SUPERIORI	8.017	7.985	-32 (-0,39%)
TOTALE	22.950	22.398	-550 (-2,40%)



I sindacati di categoria:
«Saltando le classi,
29 docenti
perderanno il posto»

